

CONSORZIO INTERCOMUNALE C.I.SS.

Sede in CAIVANO - PIAZZA BATTISTI C/O CASA COMUNALE,

Fondo Consortile € 17.000,00

Registro Imprese di Napoli

Partita IVA: 04668711213 - Codice Fiscale: 04668711213

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012

NOTA INTEGRATIVA DEL CONSORZIO C.I.SS.

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012

(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- * la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- * sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- * si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- * si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- * lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- * per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- * non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- * l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- * non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- * i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- * i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

A – CREDITI V/SOCI

5.005 Euro

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 0.

Sono rappresentate:

- dalle spese sostenute per la costituzione della società ammortizzate al 20% in cinque esercizi. Il loro valore residuo è pari a Euro 0 poiché sono state interamente ammortizzate nel corso dei 5 anni;

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di

ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, Euro 2.208

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, nell'ottica delle quali sono state utilizzate le aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale, ridotte al 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio onde tener conto del minor periodo di utilizzo, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra

esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, tenendo presente la riduzione del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio in funzione del loro minore utilizzo, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% amm.to
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Non presenti in bilancio	-
ALTRI BENI	
Macchine ufficio elettroniche e computer	20,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 38.895

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati nella classe "C.II". Non sussistono in bilancio

C – ATTIVO CIRCOLANTE**ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE****Crediti**

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 351.675 . Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 62.535, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 0 poiché il consorzio non ha dipendenti.

Ricavi e costi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- * gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso. Al 31/12/2012 è stato rilevato un debito IRAP di € 7.556,00 mentre l'IRES è pari a € 0.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

CREDITI V/SOCI

Movimenti dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci (Comuni) per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 5.005.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione

Crediti verso soci per c/conferimento	5.005	5.005	0
Totali	5.005	5.005	0

Si rileva che nell'anno 2011 ad oggi risultano ancora morosi i Comuni (soci) di Castel Volturno, Roccabascerana, Somma Vesuviana, Ottaviano, Calvizzano e Cesa (quest ultimo per l'ammontare di € 5)

IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono così rappresentate:

Costi di impianto e ampliamento

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	0	Valore al 01/01/2012	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0

Ammortamenti e var. fondo	0	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2012	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0

Tot. rivalutazioni al 31/12/2011	0	Valore al 31/12/2012	0
----------------------------------	---	----------------------	---

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono così rappresentate:

Altri beni (macchine d'ufficio elettroniche)

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	2.453	Valore al 01/01/2012	2.453
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	245	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0

		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	245

Tot. rivalutazioni al 31/12/2011	0	Valore al 31/12/2012	2.208
----------------------------------	---	----------------------	-------

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2012 è pari a Euro 414.210. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 232.885

Rimanenze

Non sussistono in bilancio.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 351.675. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 170.244

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	351.675
Saldo al 31/12/2011	€	521.919
Variazioni	€	-170.244

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Verso Clienti	325.936	521.919	-195.983

importi esigibili entro l'esercizio successivo	325.936	521.919	-195.983
Crediti tributari	25.739	0	+25.739
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

In relazione ai crediti tributari iscritti in bilancio al 31/12/2012 dell'ammontare di € 25.739, gli stessi fanno riferimento a:

- Credito Iva annuale € 669,00;
- Erario C/Aconti Ires € 21.288,00;
- Erario C/Aconti Irap € 3.782

I crediti V/Clienti iscritti in bilancio al 31/12/2012 dell'ammontare di € 325.936 fanno riferimento a crediti Vs Socigess S.p.A. dettagliati nel modo che segue:

- Crediti per fatture emesse € 121.000;
- Crediti per fatture da emettere (competenza economica al 31/12/2012 € 174.936;
- Crediti residui non ancora saldati al 31/12/2012 € 30.000

Storico situazione crediti vantati Vs Socigess S.p.A.

SITUAZIONE CREDITI AL 16/02/2013					
N.DOC	DATA	DESCRIZIONE	A CREDITO	A DEBITO	SALDO
	OPERAZ				
1	21/02/2008	CANONE FARMACIA DI GRICIGNANO ANNO 2007	18.000,00		18.000,00
2	21/02/2008	CANONE FARMACIA DI ROCCABASCERANA ANNO 2007	18.000,00		36.000,00
3	21/02/2008	CANONE FARMACIA DI CASTELVOLTURNO ANNO 2007	18.000,00		54.000,00
		PAGAMENTO FATTURA N. 1		18.000,00	36.000,00
		PAGAMENTO FATTURA N. 2		18.000,00	18.000,00
		PAGAMENTO FATTURA N. 3		18.000,00	-
4	19/03/2008	CANONE FARMACIA DI TERZIGNO ANNO 2007	18.000,00		18.000,00
5	19/03/2008	CANONE FARMACIA DI CERCOLA ANNO 2007	18.000,00		36.000,00
	20/03/2008	PAGAMENTO FATTURA N. 4		18.000,00	18.000,00
	20/03/2008	PAGAMENTO FATTURA N. 5		18.000,00	-
6	21/07/2008	SALDO ANNO 2007	50.000,00		50.000,00
	03/12/2008	PAGAMENTO FATTURA N. 6		50.000,00	-
7	10/12/2008	ACCONTO ANNO 2008	120.000,00		120.000,00
1	12/03/2009	SALDO ANNO 2008	160.000,00		280.000,00
	08/07/2009	ACCONTO FATTURA N. 7		60.000,00	220.000,00
	04/08/2009	ACCONTO FATTURA N. 7 + ACCONTO N. 1/09		40.000,00	180.000,00
	08/01/2010	ACCONTO N. 1/09		30.000,00	150.000,00
1	13/01/2010	1 ACCONTO ANNO 2009	70.000,00		220.000,00
	20/01/2010	ACCONTO FATTURA N. 1/09		30.000,00	190.000,00
2	07/04/2010	2 ACCONTO ANNO 2009	70.000,00		260.000,00
3	05/07/2010	3 ACCONTO ANNO 2009	70.000,00		330.000,00
	02/08/2010	ACCONTO FATTURA N. 1/09		40.000,00	290.000,00
	17/09/2010	ACCONTO FATTURA N. 1/09		50.000,00	240.000,00
4	04/10/2010	4 SALDO ANNO 2009	70.000,00		310.000,00
	21/12/2010	ACCONTO FATTURA N. 1/09		25.000,00	285.000,00
1	23/02/2011	1 ACCONTO ANNO 2010	70.000,00		355.000,00
	31/03/2011	ACCONTO FATTURA N. 1/10		50.000,00	305.000,00
2	11/04/2011	2 ACCONTO ANNO 2010	70.000,00		375.000,00
	21/04/2011	SALDO FATTURA N. 1/10 + ACCONTO N. 2/10		50.000,00	325.000,00
	26/05/2011	SALDO FATTURA N. 2/10		48.000,00	277.000,00
3	07/07/2011	3 ACCONTO ANNO 2010	70.000,00		347.000,00
4	18/10/2011	SALDO ANNO 2010	70.000,00		417.000,00
	21/11/2011	SALDO FATTURA N 3 + ACCONTO FT. N. 4		107.000,00	310.000,00
5	27/12/2011	ANNO 2011 + ADEGUAMENTO ISTAT 08-09-10	293.918,12		603.918,12
1	30/12/2011	NOTA DI CREDITO ANNO 2010		82.000,00	521.918,12
	08/10/2012	PAGAMENTO FATTURA N. 4/10 + ACCONTO FATT. N. 1/11		50.668,91	471.249,21
	15/11/2012	ACCONTO FATTURA 1/11		50.000,00	421.249,21
		LODO ARBITRALE-APPROVATO ASSEMBLEA SOCI		275.000,00	146.249,21
1	19/11/2012	NOTA DI CREDITO ANNO 2011		66.250,00	79.999,21
1	19/11/2012	ACCONTO ANNO 2012	121.000,00		200.999,21
	21/12/2012	SALDO CANONI ANNO 2011		50.000,00	150.999,21
1	16/02/2013	SALDO ANNO 2012 COMPRENSIVO ISTAT	174.936,00		325.935,21
		SITUAZIONE CREDITI AL 16/02/2013			325.935,21

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 62.535. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 62.641.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	62.535
Saldo al 31/12/2011	€	125.176
Variazioni	€	-62.641

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Depositi bancari e postali	60.539	123.680	-63.141

Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.996	1.496	+50

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 0.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	0
Saldo al 31/12/2011	€	0
Variazioni	€	0

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	0	0
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 370.983. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 1.611

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011

I - Fondo Consortile	17.000	17.000
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	6.248	6.248
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	18.744
VII - Altre Riserve	66.992	58.123

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	272.479	224.862
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	8.264	47.617
Totale patrimonio Netto	370.983	372.594

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza finale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza iniziale
-Fondo Consortile	17.000	0	0	0	17.000

-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

-Riserva legale	6.248	0	0	0	6.248
-----------------	-------	---	---	---	-------

-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
------------------	---	---	---	---	---

-Ris.azioni proprie	0	0	-18.744	0	18.744
---------------------	---	---	---------	---	--------

-Altre riserve	66.992	0	8.869	0	58.123
----------------	--------	---	-------	---	--------

-Ut/perd. a nuovo	272.479	0	0	+47.617	224.862
-------------------	---------	---	---	---------	---------

-Ut/perd. d'eser.	8.264	0	-39.353	0	47.617
-------------------	-------	---	---------	---	--------

-Tot.Patrim.Netto	370.983	0	-1.611	0	372.594
-------------------	---------	---	--------	---	---------

Voce B – FONDI RISCHI ED ONERI

Il conto Fondi Rischi ed Oneri al 31/12/2012 non è stato incrementato delle relative imposte di esercizio poiché le stesse sono state accantonate nella sezione Debiti Tributari. Nell'anno precedente accoglie il debito per imposta IRES di 21.228 Euro e IRAP di 3.679 Euro, tuttavia, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare per tale imposta relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2011, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società ha presentato entro il 30 settembre dell'anno precedente.

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	0
Saldo al 31/12/2011	€	24.907

Variazioni	€	-24.907
-------------------	----------	----------------

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	0
Saldo al 31/12/2011	€	0
Variazioni	€	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esistenza all'inizio dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Imposta sostitutiva .T.F.R.	0
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	0

Voce D – DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 89.335. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 204.744

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	89.335
Saldo al 31/12/2011	€	294.079
Variazioni	€	-204.744

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni

Debiti v/banche			
	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo			
	0	0	0
Debiti v/fornitori			
	20.849	122.882	-102.033
importi esigibili entro l'esercizio successivo			
	20.849	122.882	-102.033
Debiti tributari			
	7.686	39.563	-31.877
importi esigibili entro l'esercizio successivo			
	7.686	39.563	-31.877
Debiti v/istituti previdenziali			
	0	0	0

importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti V/Comuni	60.800	96.000	-35.200
importi esigibili entro l'esercizio successivo	60.800	96.000	-35.200
Altri debiti	0	35.364	-35.364
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	35.364	-35.364

**Debiti VS i 12 comuni consorziati in relazione alla determina n° 998 del
01/12/2011**

Debito al 31/12/2012

Voce di spesa	Importo	I acconto	Data Pagamento	II acconto	Data Pagamento	Residuo
Finanziamento comuni consorziati						
Comune di Acerra (NA)	8.000,00	1.600,00	16/07/2012	3.200,00	27/10/2012	3.200,00
Comune di Castel Volturno (CE)	8.000,00	1.600,00	16/07/2012	3.200,00	27/10/2012	3.200,00
Comune di Cercola (NA)	8.000,00	1.600,00	16/07/2012	3.200,00	27/10/2012	3.200,00
Gricignano di Aversa (CE)	8.000,00	1.600,00	16/07/2012			6.400,00
Comune di Palma Campania (NA)	8.000,00	1.600,00	16/07/2012			6.400,00
Comune di Poggioreale (NA)	8.000,00	1.600,00	16/07/2012			6.400,00
Comune di Roccasalvata (AV)	8.000,00	1.600,00	16/07/2012	3.200,00	27/10/2012	3.200,00
Comune di San Nicola La Strada (CE)	8.000,00	1.600,00	16/07/2012			6.400,00
Sant'Antonio Abate (NA)	8.000,00	1.600,00	16/07/2012			6.400,00
Comune di Somma Vesuviana (NA)	8.000,00	1.600,00	25/09/2012			6.400,00
Comune di Terzigno (NA)	8.000,00	1.600,00	16/07/2012			6.400,00
Comune di Villaricca (NA)	8.000,00	1.600,00	16/07/2012	3.200,00	27/10/2012	3.200,00

Voce E – RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Non sussistono a bilancio.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Partecipazione alla società Incofarma spa per la quota del 25% del capitale sociale.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI,

**CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE,
RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti la cui durata residua supera cinque anni.
Debiti e crediti assistiti da garanzie reali:

- Nessuna garanzia.

I crediti e i debiti sono originati da operazioni effettuate nei confronti di operatori italiani.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI
VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- * Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".

- * Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Gli oneri finanziari iscritti a bilancio sono stati addebitati interamente a conto economico.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Il dividendo distribuito da IncoFarma S.p.A. ammonta a 66.250

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE
DIFFERITE ED ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI,
TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI
EMESSI DALLA SOCIETA', CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI
PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE
PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Nulla da rilevare.

NOTIZIE DI RILIEVO SUL CONTO ECONOMICO

Voce E – Proventi e Oneri Straordinari

Proventi Straordinari

In conto economico alla voce E) 20 Proventi Straordinari sono state iscritte in bilancio le sopravvenienze attive rilevate in bilancio al 31/12/2012 per storno fatture da ricevere iscritte nei bilanci precedenti e per i quali non sono pervenute le suddette fatture di costo. L'iscrizione della sopravvenienza di € 66.153 è dettata dal fatto che il suddetto importo è stato portato, erroneamente, in deduzione dal reddito negli esercizi precedenti

Oneri Straordinari

In merito alle difficoltà nella riscossione dei crediti e alla luce della nota inviata dalla SOCIGESS spa nella quale evidenziava che la mancata apertura della sede farmaceutica di Sant'Arpino (CE) ha comportato una perdita di € 319.500,00 e che ritiene responsabile il Consorzio CISS, in solido con il Comune di Sant'Arpino, della mancata apertura, anche rispetto a quanto previsto dall'art.8 e 9 del contratto di servizio in accordo e in applicazione all'art.14, così come previsto dal contratto di servizio del 30/11/2007 si è ricorso al Collegio Arbitrale il quale riconosce alla società SOCIGESS S.p.A. un danno emergente imputato, pro quota, al C.I.S.S. Consorzio Intercomunale, in quanto responsabile in solido con il Comune di Sant'Arpino della mancata apertura della farmacia comunale impiantata dalla società Inco.Farma S.p.A., per Euro 170.000,00 e un lucro cessante imputato, pro quota, al C.I.S.S. Consorzio Intercomunale per Euro 105.000,00, per un totale di 275.000,00 euro a fronte dei 417.000,00 euro vantati dal CISS nei confronti della SOCIGESS. In particolare il lodo arbitrale acquisito al ns. prot. 1068 del 02/03/2012, riconosce a compensazione una somma di euro 142.000,00 oltre interessi legali in favore del CISS. Pertanto in conto economico alla voce E) 21 Oneri Straordinari sono state iscritte in bilancio le sopravvenienze passive straordinarie relative al suddetto lodo ammontante a 275.000 €

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI
DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E
ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c..

L'Ente possiede azioni proprie che rappresentano il 25% del capitale sociale della società partecipata INCO.FARMA. SpA . Ai sensi del citato art. 3 dello Statuto, il Consorzio si è attivato, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa di settore, alla costituzione di una società mista su cui affidare la gestione delle farmacie dei Comuni aderenti.

Pertanto viene costituita in data 17.02.05 la società mista denominata INCO.FARM S.p.A., partecipata dalla società SOCIGESS S.p.A. e dal Consorzio C.I.S.S..

La INCO.FARMA S.p.A. ha un capitale sociale di € 155.580,00 i.v. e risulta partecipata per:

- il 25 % dal Consorzio C.I.S.S.;
- il 75 % dalla SOCIGESS S.p.A..

L'utile di esercizio relativo al bilancio 2012, risulta pari a euro , mentre nell'esercizio precedente (2011) la società aveva conseguito un utile pari ad euro 265.541

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO**IRAP - IRES**

Il debito per imposta IRES di 0 Euro e IRAP di 7.556 Euro è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare per tale imposta relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2012, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo il risultato di esercizio, ammontante a complessivi Euro 8.264

Napoli lì, 09/05/2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **De Luca Carmine**

Io sottoscritto legale rappresentante De Luca Carmine dichiaro ai sensi dell'art. 47 D.P.R 445/2000, che la presente copia informatica è conforme all'originale. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di

commercio di Napoli autorizzazione: n°38220/80 bis del 22/10/2001

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società